

Stival detta la linea: «Aspettiamo le proposte del sindaco per evitare il commissariamento»

COMUNE «Faremo accordi solo in Consiglio» La Lega si smarca

Portogruaro

Venerdì 24 Luglio 2009,

«Mai più accordi nelle segrete stanze: aspettiamo il consiglio comunale e vediamo cosa offre il sindaco **Bertoncello** alla maggioranza consiliare, che è del centrodestra, per evitare il commissario e traghettare il Comune verso le elezioni».

Daniele Stival, segretario provinciale della Lega Nord, **smentisce** ogni possibilità di accordo bilaterale. Se sembrava che al Carroccio fosse stata offerta, "nelle **segrete stanze**", la presidenza del consiglio comunale per permettere al sindaco **Antonio Bertoncello** in qualche modo la reggenza di quella sorta d'interregno che si è creata a Portogruaro, la Lega smentisce ufficialmente ogni possibilità di accordo che escluda il resto del centrodestra.

In attesa dell'esito dei ricorsi e dell'eventuale intervento del Parlamento, si tratta di amministrare Portogruaro per quasi un anno cercando di evitare l'arrivo del commissario prefettizio da tutti temuto. La maggioranza consiliare composta da **Pdl** e **Lega** si è dichiarata disponibile ad un accordo solo attraverso un portavoce unico: **Vito Vittorio**.

In realtà sembra che gli approcci bilaterali "**nelle segrete stanze**" siano continuati, anche se al tavolo ufficiale della trattativa i lavori sono fermi. E se **Ketty Fogliani**, in rappresentanza del Carroccio portogruarese, ribadisce che «la **Lega Nord** è fedele al patto di alleanza con la coalizione di **Angelo Tabaro**», ci si sta preparando al consiglio comunale di mercoledì 29, convocato alle 18 nella palestra Mecchia. Sembra di capire che le offerte che farà in quella sede il sindaco **Bertoncello** saranno tali da poter essere accettate.

Insomma la linea della trattativa di **Bertoncello** che proprio ieri, in veste ufficiale di sindaco, è partito per Marmande per rinnovare il patto di gemellaggio con la cittadina francese ed Ejea de los Caballeros, sarebbe di evitare il tavolo ufficiale per raggiungere comunque un accordo con il centrodestra. La parola passa quindi ora al consiglio comunale.

M.Mar.

